

Data: 29.01.2023

Testata: Il Corriere del Trentino

Titolo: Pro Loco, crescita per il territorio

DA PRIMA PAGINA

# «Pro Loco, crescita per il territorio»

I 40 anni della Federazione festeggiati a Lavis. Presenti trecento volontari

Italia · Andrea, duca di York · Pieve Tesino · Trento  
Malfatti

«Il nostro obiettivo resta quello di rendere tutte le pro loco più consapevoli del proprio ruolo, ossia essere agenti di sviluppo per il loro territorio». Con queste parole Monica Viola, presidente della Federazione trentina Pro loco, ha aperto i festeggiamenti per i 40 annidi questa realtà associativa. Un evento che ha riempito ieri sera il Palasport di Lavis, con quasi trecento volontari provenienti dalle Pro loco di tutto il territorio provinciale.

«Il nostro obiettivo resta quello di

rendere tutte le pro loco più consapevoli del proprio ruolo, ossia essere agenti di sviluppo per il loro territorio». Con queste parole Monica Viola, presidente della Federazione trentina Pro loco, ha aperto i festeggiamenti per i 40 annidi questa realtà associativa. Un evento che ha riempito ieri sera il Palasport di Lavis, con quasi 300 volontari provenienti dalle Pro loco di tutto il territorio. «Non possiamo dimenticare — ha proseguito Viola — che quest'anno cade anche il 140esimo anniversario di fondazione della prima Pro loco d'Italia,



Ricorrenza I 40 anni delle Pro Loco ieri sera a Lavis

quella di Pieve Tesino. Questi anniversari non rappresentano soltanto delle date, ma la volontà di celebrare lo spirito che anima il fare di tutte le nostre associazioni». Uno spirito racchiuso nelle tre parole chiave scelte dalla Federazione per celebrare questo importante anniversario: persone, legami e immaginazione.

«Per quanto riguardale persone — ha dichiarato il direttore della Federazione, Ivo Povinelli — in questi 40 anni il mondo delle pro loco è molto cambiato. Il ricambio generazionale crea nuova linfa e i temi all'ordine del giorno si sono ampliati: non siamo più soltanto un presidio turistico, ma rappresentiamo anche un servizio per la cittadinanza».

I legami sono invece senz'altro quelli che connettono le Pro loco al territorio, ma anche i rapporti con le istituzioni, in rappresentanza delle quali ha preso parola l'assessore al turismo Roberto Failoni. «Credo di poter dire che le risposte date dalla Provincia autonoma di Trento alle Pro loco in questi anni sono state totali — ha esordito Failoni — nonostante le difficoltà finanziarie e la crisi pandemica. Alle Pro loco trentine non è mai mancato niente, proprio per la grande importanza che rivestono in chiave turistica. Nel mio primo anno di mandato ho avuto la fortuna di assistere a tantissimi eventi, poi la pandemia ha ridimensionato le cose, spronando tutti al cambiamento».

E sulla massiccia presenza di giovani, Failoni è rimasto positivamente colpito. «In altre realtà associative — ha aggiunto infatti — specie sportive, il problema maggiore è la penuria di dirigenti fra le nuove generazioni. Nelle Pro loco del nostro territorio tale questione non si pone: è una felice eccezione che come amministrazione provinciale ci impegniamo a valorizzare

ogni giorno, cosa che anche le amministrazioni locali, i comuni, sono chiamate a fare».

Da ultimo l'immaginazione, su cui è intervenuta proprio l'amministrazione locale di Lavis, nella persona del sindaco. «Pro è un prezioso suffisso — ha infatti concluso il primo cittadino Andrea Brugnara — che significa favorire qualcosa, non ostacolarla. Le Pro loco non sono soltanto un autentico braccio operativo delle nostre comunità ma anche la mente che pensa e propone nuovi progetti».

 Scrivi commento qui

 Ascolta  Vista pagine  Condividi  Save  Altro

 Supporto

 Opponi